



Confederazione Associazioni  
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

---

Documento della Capdi & LSM per il Forum ABCD  
Genova 12 novembre 2009

Le problematiche collegate con la valutazione dei processi e degli esiti formativi in ambito scolastico sono molto delicate e complesse. La valutazione è una delle situazioni pedagogicamente più importanti e essenziali nel processo di apprendimento degli alunni. Infatti i nostri ragazzi sentono le necessità di avere dei feedback dagli insegnanti circa la loro evoluzione; a nostra volta noi insegnanti abbiamo il compito di valutare l'acquisizione degli apprendimenti non solo perché è un atto della professione, ma soprattutto perché non rimanga un atto d'ufficio, ma acquisisca anche un senso per ciascun allievo.

La valutazione, il suo esito quindi, corrisponde ad una certificazione e diventa l'elemento regolatore del processo di insegnamento-apprendimento : attraverso la valutazione si possono confermare, correggere, modificare comportamenti. L'alunno può ricevere segnali circa la validità del suo apprendimento e della sua organizzazione personale ( metodi, tempo, strategie...) e noi insegnanti dobbiamo saper leggere i risultati della valutazione in merito alla progettazione didattica , alla comunicazione che abbiamo messo in atto, alle scelte didattiche che abbiamo effettuato, all'interazione che abbiamo costruito con l'alunno e la classe: cioè confermare se siamo riusciti a creare un rapporto positivo tra professionalità e valutazione.

Quindi anche per il docente la valutazione riveste particolare importanza per il controllo della sua azione educativa e didattica, con la consapevolezza della necessità di mettersi in discussione nel caso di valutazioni che evidenzino un mancato raggiungimento della competenza e misurare il grado di professionalità (autovalutazione) del docente stesso.

### **Cosa valutare in educazione fisica ?**

Definito il processo di riferimento in termini di passaggio da un prima ad un dopo e declinato in termini di standard motorio raggiunto, si è maturata la convinzione che la competenza si apprende e progredisce per livelli; si intende quindi valutare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in ambito motorio e quindi il raggiungimento dello standard .

Definire gli standard ed i livelli di apprendimento significa quindi rendere esplicito il criterio di valutazione dell'attività scolastica, senza tuttavia determinarne gli oggetti e le strategie.



Confederazione Associazioni  
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

---

Nel cammino dell'insegnante di educazione fisica questo lavoro ha un valore fondamentale perché orienta tutte le esperienze che fa realizzare agli alunni tendendole ad obiettivi che faranno acquisire ai ragazzi una sempre più completa e sicura padronanza della competenza in ambito motorio.

Così, dopo la pubblicazione nel 2007, da parte del gruppo di lavoro della Capdi & LSM "L'Educazione fisica che vogliamo" della dispensa e del Poster "Le competenze motorie dai 3 ai 19 anni", nel 2008 la dispensa n° 2 e il poster "Gli standard di apprendimento delle competenze motorie e i livelli di padronanza" la Confederazione ha completato, nel 2009, il percorso con la pubblicazione della dispensa n° 3 "Le competenze e la valutazione". (vedi [www.capdi.it](http://www.capdi.it))

Il presidente Capdi & LSM  
Flavio Cucco  
[newsapdi@libero.it](mailto:newsapdi@libero.it)